

TUTTINSIEME...CAMMINIAMO

NUMERO OTTANTAQUATTRO

MAGGIO 2019

Santi & Baci
da
Mantova



Tuttinsieme

TUTTINSIEME

ASSOCIAZIONE
FAMIGLIE E
VOLONTARI PER
L'INTEGRAZIONE
ODV

Codice fiscale: 91185980371

Presidente

Maurizio Zucchi

Vicepresidente

Simona Marchese

Consiglio Direttivo

Maurizio Bonarelli
Silva Magagnoli
Simona Marchese

Mariangela Marchesi
Giovanna Mennella
Raffaella Vecchio
Maurizio Zucchi

Indirizzo

Tuttinsieme
c/o Maurizio Zucchi
Via G. Serra, 5/3
40069 Zola Predosa
(Bologna)

E-mail

tuttinsieme.onlus@libero.it

Telefono

335 7877330
www.tuttinsieme.org

Conto corrente postale:
18805531

Conto corrente bancario:
IBAN

IT60D031113713000000000832

SOMMARIO

NOTIZIE DALL'ASSOCIAZIONE E DAL DIRETTIVO	PAG. 2
I LABORATORI DI MUSICOTERAPIA E DI DANZATERAPIA	PAG. 4
IL CIELO DI AZZURRA	PAG. 5
LE POLITICHE SULLA DISABILITÀ IN EUROPA (III)	PAG. 6
UN SUCCESSO INASPETTATO A CASTELMASSA	PAG. 7
PAOLIX – IL LABORATORIO DI TEATRO	PAG. 8
RINGRAZIAMENTI – RINNOVIAMO L'ISCRIZIONE – 5x1000	PAG. 8



NOTIZIE DALL'ASSOCIAZIONE E DAL DIRETTIVO

Come previsto dallo Statuto dell'Associazione, il 7 aprile abbiamo tenuto l'annuale **assemblea dei soci**. Al primo punto abbiamo illustrato le novità introdotte dalla nuova normativa (D.Lgs n.117/2017 – Codice del Terzo Settore) che devono essere recepite **modificando lo statuto dell'Associazione**. Si è data lettura delle nuove norme statutarie redatte seguendo le indicazioni provenienti dalla Regione per il tramite di Volabo, Centro servizi per il volontariato della città metropolitana di Bologna che ha fornito lo schema alla base del documento in esame. Fra queste l'aggiunta dell'acronimo ODV (organizzazione di volontariato) alla denominazione dell'Associazione, la specifica delle attività di interesse generale perseguite, la necessità di formalizzare un sollecito per i ritardatari che non abbiano versato la quota associativa, il limite ai mandati degli amministratori. Al termine dell'illustrazione il nuovo statuto viene messo in votazione e approvato all'unanimità dei presenti.

Passando, quindi, alla trattazione del secondo punto all'o.d.g., si è esaminato il **bilancio consuntivo 2018**, entrando nel dettaglio delle varie voci. Le entrate sono ammontate complessivamente a 22.354,37 euro e le uscite a 19.796,21 euro. Per quanto attiene alle entrate, si sono ricordate in particolare la provenienza delle principali donazioni nonché il contributo dell'Amministrazione Comunale e della Chiesa Valdese. In merito alle uscite si sono precisati i costi dei vari laboratori ed attività del tempo libero. Al termine il bilancio consuntivo 2018 è stato posto in votazione e approvato all'unanimità dei presenti. Si è poi passati all'illustrazione del **bilancio preventivo 2019**. Le entrate si stima possano arrivare a 16.100 euro, derivanti da donazioni, dalle iscrizioni dei soci, dal contributo dell'Amministrazione Comunale, dai proventi del 5per1000 relativi alla dichiarazioni dei redditi 2017. Per quanto attiene alle uscite preventivate, relative a costi generali di funzionamento e a costi specifici connessi alle varie attività laboratoriali e di tempo libero che si intendono sviluppare nel corrente anno, si ipotizza una spesa di 21.100 euro. In sintesi si intendono confermare tutte le attività e laboratori condotti nel 2018. Si terrà inoltre la gita sociale di 2 giorni a Mantova e Carpi, l'8 e 9 giugno, con una quota di iscrizione molto contenuta per facilitare la presenza numerosa di soci, ponendo a carico dell'Associazione i costi di trasporto, delle guide turistiche, degli ingressi, dell'assicurazione. Il disavanzo fra entrate ed uscite verrà coperto dai fondi esistenti. Si è poi informata l'Assemblea che nel 2018 il direttivo si è incontrato 3 volte, adottando le decisioni sempre all'unanimità.

Si è sottolineato come siano mantenute importanti relazioni con ASC Insieme con la quale è in atto la convenzione triennale congiuntamente a Casa aperta insieme e relativa ai percorsi di autonomia dei weekend. L'Associazione partecipa alla consulta culturale e alla consulta socio-sanitaria e altri tavoli di confronto. Proseguono le collaborazioni con i Centri socio-culturali, con il GVS, con la Pro Loco, con l'Associazione Correnti d'Arte per il laboratorio musicale della Zola Dual Band. Un capitolo sempre importante è rappresentato dalle ottime relazioni con l'Amministrazione Comunale con la quale è sottoscritta una convenzione pluriennale, che prevede anche un contributo economico.

L'Assemblea è stata informata che il direttivo del 19 gennaio 2019 ha definito in 5 euro la quota associativa per il 2019 che deve essere versata entro la data dell'Assemblea per poter avere diritto di voto. Naturalmente rimane invariata la possibilità di procedere volontariamente ad una erogazione liberale per sostenere le attività dell'Associazione. Infine si sono informati i soci in merito all'apertura del nuovo conto corrente presso UBI



Banca, con costi nettamente più bassi rispetto a BPER e che comprende anche l'home banking. Al momento si lascia aperto il conto presso BPER per essere tranquilli che vada a buon fine il cambiamento di Iban già effettuato per l'accredito del prossimo 5X1000.

Passando alla trattazione del quarto punto all'o.d.g., è stato illustrato il regolamento – messo a punto dal direttivo – che definisce il rimborso ai volontari che utilizzano la propria macchina per partecipare alle attività dell'associazione. Si propone che venga riconosciuto un rimborso di 0,35 euro a Km a fronte della presentazione di un riepilogo dei percorsi effettuati con date, luogo di partenza/arrivo ed eventuale ritorno, km complessivi. Si precisa che possono essere riconosciuti solo i percorsi intercomunali e che le trasferte devono essere riferibili alla partecipazione alle attività dell'Associazione o altrimenti autorizzate per iscritto dal Presidente. I rimborsi verranno effettuati semestralmente con assegno o bonifico bancario. Al termine si pone in votazione palese il regolamento rimborso carburante che viene approvato all'unanimità.

Passando alla trattazione del quinto punto all'o.d.g., il Presidente informa che nel direttivo del 25 gennaio 2019 è stata discussa l'opportunità di prevedere un'erogazione liberale verso l'APS Casa aperta insieme che cura i weekend per l'autonomia di numerose persone con disabilità aderenti anche a Tuttinsieme. Esiste la possibilità che – in caso di problemi di liquidità collegati ai tempi di erogazione dei contributi da parte di ASC-Insieme – l'APS Casa aperta insieme non riesca a svolgere tutte le attività calendarizzate. Il direttivo propone pertanto all'Assemblea di avere il mandato – in caso di tale evenienza – di poter procedere ad un'erogazione liberale fino ad un importo massimo di 3.000 euro.

Al termine dell'illustrazione la proposta viene messa in votazione palese e approvata all'unanimità. Si è poi passati alle votazioni per **l'elezione del nuovo direttivo**. Si sono candidati e vengono votati all'unanimità i seguenti consiglieri che resteranno in carica per i prossimi tre anni: Maurizio Zucchi, Silva Magagnoli, Simona Marchese, Maurizio Bonarelli, Mariangela Marchesi, Giovanna Mennella, Raffaella Vecchio.

Infine è stato dato spazio per una discussione finale ed ha preso la parola Giovanni Buonazia che ha sottolineato l'importanza del ventennale, il valore delle attività sviluppate in questi anni, superando anche momenti difficili. In particolare mette in evidenza la crescita che c'è stata nelle capacità e nelle autonomie delle persone con disabilità seguite in questi anni.



Al termine dell'Assemblea si è riunito il nuovo Direttivo che ha confermato Maurizio Zucchi quale Presidente e Simona Marchese Vicepresidente. Ha poi eletto Giovanna Mennella alla carica di Segretario, come previsto dal nuovo statuto.

Al termine ci siamo trovati in ben 120 al ristorante Parco dei Ciliegi, dove – come al solito – abbiamo passato 3 ore in allegria mangiando molto bene. Grazie Giuseppe, Nicola e Roberto!

Maurizio Zucchi



I LABORATORI DI MUSICOTERAPIA E DI DANZATERAPIA

L'Associazione Tuttinsieme da diversi anni si avvale dell'intervento di due professionisti delle artiterapie: Anna Russo nelle vesti di psicoterapeuta formatrice e danzaterapeuta e Marco Paganucci come musicoterapeuta di MusicSpace Italy Bologna e iscritto all'albo A.I.M.

I due esperti svolgono l'attività una volta al mese per 2 h 30 da settembre a giugno, presso le sale dello Spazio Auditorium Binario di Zola Predosa.

Il gruppo composto in media da 25 persone tra accompagnatori volontari e assistiti, viene suddiviso in due parti e lavora alternandosi con la danzaterapia e con la musicoterapia.



La musicoterapia in questo contesto prevede un percorso di tipo riabilitativo e terapeutico. L'ottica è quella di promuovere le risorse dei partecipanti che permettano alla persona di poter avere maggiori strumenti per fare esperienza con l'esterno e arricchire le relazioni fra i partecipanti.

Il tipo di approccio musicoterapico utilizzato è attivo-interattivo con momenti ricettivi. Durante gli incontri infatti si prevedono momenti di vocalizzazione, momenti ritmico motori attraverso piccole parti o intere canzoni del repertorio italiano in cui vengono coinvolti tutti i partecipanti.

A ciò si alternano momenti di ascolto e rilassamento in cui i partecipanti condividono il proprio stato d'animo in base alle sensazioni provate in base alla musica ascoltata. Altra tecnica apprezzata durante gli incontri è quella del Songwriting ovvero la scrittura di testi e parole che parlino dei singoli del gruppo e dell'esperienze trascorse insieme utilizzando melodie a loro note. Da qui l'importanza di lasciare una traccia del percorso svolto insieme.



L'attività della musicoterapia si svolge in contemporanea all'attività della danza movimento terapia.

La danza in questo contesto mira principalmente a trasmettere strumenti creativi per far sì che l'utente possa dare nuovamente forma al corpo, acquisendo così una maggiore consapevolezza ed entrando in contatto con le proprie "abilità". La creazione e il processo creativo appartengono all'essere umano come il movimento e l'espressione attraverso di esso; la danza movimento terapia dà spazio alle forme creative dell'individuo, all'interno di uno spazio protetto, accogliente e non giudicante, crea quell'ambiente unico in cui l'utente si può permettere il piacere di sentirsi.

Nel contesto della disabilità fisica o psichica, la



danzaterapia, come le terapie non verbali, se applicata consapevolmente può avere un potenziale enorme.

Tale metodologia di trattamento mette in atto piccole trasformazioni, proponendo esperienze di gestione del peso, creazione e consapevolezza dello spazio personale, l'integrazione fisico-corporea con il conseguente sentimento di unità e presenza che ne deriva, esperienze di contatto e modulazione del contatto e tutte quelle esperienze che riguardano la percezione psicofisica: la forza di gravità e la gestione del peso, la respirazione, la centralità, il ritmo, l'allineamento posturale, lo spazio, i confini e le possibilità del proprio corpo, pur vivendo una situazione di fatica dovuta alla propria dimensione.



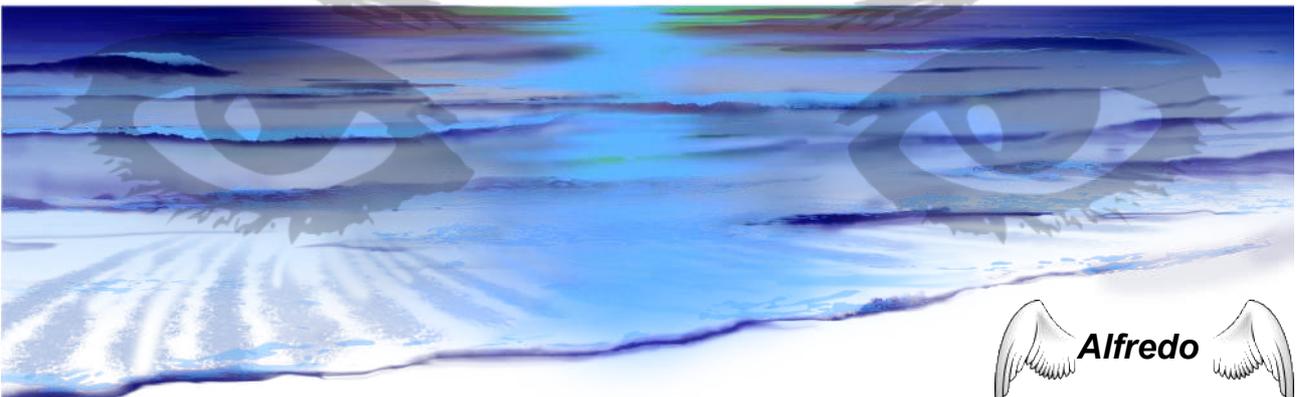
Durante gli anni sono stati affrontati temi differenti, questo è l'anno del Benessere. Richiesta raccolta dai terapeuti in base alle richieste dei partecipanti emerse negli ultimi incontri dell'anno precedente.

La continuità dell'intervento, negli anni, ha permesso tra chi ne usufruisce e chi lo conduce di instaurare un legame significativo e di fiducia (ci auguriamo) che sono qualità fondamentali e imprescindibili in una prospettiva di riabilitazione e terapia.

Marco Paganucci e Anna Russo

CIELO DI AZZURRA

IL TUO DOLCE SGUARDO
 AZZURRA MI COMMUOVE
 LE TUE PUPILLE SONO AZZURRE COME IL MARE BLU
 AZZURRA LE TUE MANI DOLCI PROFUMATE
 AZZURRA UN LEGGERO VENTO SOFFIA TRA I BEI CAPELLI
 AZZURRA PRENDO LE MANI E INSIEME CAMMINIAMO
 AMORE MIO TI DO UN GRANDE ABBRACCIO



Alfredo



LE POLITICHE SULLA DISABILITÀ IN EUROPA (III)

Uno studio comparato.

Da un'indagine promossa dal Comune di Besancon (Francia)

L'Italia

Il quadro legislativo

Prima di continuare ad analizzare le politiche sulla disabilità degli altri Paesi europei esaminiamo la situazione legislativa italiana.

E' la Costituzione del 1947 che afferma il diritto di tutti i cittadini, qualunque sia la propria situazione, al lavoro, ma è solo nell'aprile del 1968 che vengono emanate leggi che prevedono l'impiego obbligatorio per gli invalidi di guerra, i ciechi e sordomuti o coloro che hanno subito le conseguenze di un incidente sul lavoro.

Nel 1992 la Legge 104 sancisce l'obbligo di rendere sempre più accessibili i diversi ambiti della vita per le persone con handicap, in primo luogo l'accesso alla scuola; vengono così gradatamente eliminate le classi speciali.

Nel 1998 viene promulgata la Legge 69 che affida alle Province, con la Commissione Tripartita, il compito di inserire nei diversi ambiti lavorativi le persone con handicap o svantaggiate. Spetta agli Uffici del lavoro il compito di redigere gli elenchi delle persone con handicap in cerca di occupazione; per essere inserite in questi elenchi occorre, infatti, essere iscritti in apposite liste. Con il Decreto Mille proroghe del 2018, si è stabilito che le aziende che occupano più di 15 dipendenti (si è passati dai 35 della precedente normativa ai 15) hanno l'obbligo di assumere un lavoratore disabile anche se non ci sono nuove assunzioni. L'adeguamento alla nuova normativa deve avvenire entro 60 giorni. Per le aziende che ottemperano a quanto previsto dalla legge sono previste agevolazioni come avviene in altri Paesi europei, anche ai fini dell'adeguamento dei luoghi di lavoro, mentre per chi non vi ottempera sono previste delle multe i cui proventi sono utilizzati per l'adeguamento dei posti di lavoro e per rimborsi concessi ai lavoratori che non possono usufruire di mezzi pubblici per raggiungere il posto di lavoro.

Alcune province hanno istituito degli istituti per l'orientamento professionale con l'impiego di assistenti e di istruttori al lavoro, ma la maggior parte dei ragazzi disabili, dopo la scuola media obbligatoria si iscrive e frequenta gli Istituti professionali. Nel nostro Paese non esiste un sistema protetto come in Portogallo, ma esistono delle cooperative sociali che funzionano sul principio della solidarietà e del mutuo interesse.

La disabilità in Italia costituisce ancora largamente un ostacolo ad accedere alle tappe fondamentali di una vita considerata "normale". Tutte cose sancite come diritti dalla Costituzione: il lavoro, l'istruzione, la mobilità e la libera circolazione ed utilizzo dei luoghi pubblici. Secondo i dati Istat, circa 5 milioni di persone tra 15 e 64 anni "con limitazioni funzionali, invalidità o cronicità gravi" (con questa terminologia si intendono nell'indagine persone con qualunque tipologia di disabilità, anche lieve) non sono iscritte a corsi di istruzione di alcun tipo (scolastici, universitari o di formazione professionale). Tra queste persone, l'8,4% riferisce restrizioni nella possibilità di studiare. La quota sale al 37,3% tra quanti invece hanno limitazioni definite "gravi".



UN SUCCESSO INASPETTATO A CASTELMASSA

Sabato 23 febbraio i nostri gruppi musicali, ZolaDualBand e Alfaband, sono stati invitati ad animare una mattinata organizzata per le scuole, dal laboratorio “Le Farfalle”.

Il laboratorio, espressione dell’Associazione Onlus Pianeta Handicap di Rovigo, realizza attività d’integrazione, mediante il lavoro con la ceramica, all’interno del Liceo artistico “Bruno Munari” di Castelmassa.



In un clima accogliente e affollato da più di un centinaio di studenti, i nostri ragazzi hanno dato il meglio di sé, presentando sul palco quei pezzi autoprodotti in tante sedute di prova al Centro Torrazza.

Gli applausi, i cori, gli autografi richiesti, sono a testimoniare un successo inaspettato, ma anche l’evidente lavoro di comprensione delle diversità di cui i ragazzi di quelle scuole, evidentemente, usufruiscono.

Il “*Carlino*” di Rovigo ha dedicato, a commento, una pagina all’evento con fotografie ed apprezzamenti graditi, di cui riporto alcuni brani:

“Una mattinata intellettualmente generosa... Un esempio di completa integrazione delle diverse abilità attraverso la musica. Insomma un concerto insuperabile, in una metafora della vita che piacerebbe vedere realizzate quotidianamente... queste abilità a rendere superabile quello che ancora, purtroppo, da troppe persone è considerato insuperabile”.



BRAVI RAGAZZI!!!

Sperando, prima o poi di avere le stesse opportunità anche a Zola.

Bruno



PAOLIX

Mi troverò bene al lavoro. Ho trovato Francesca. Bella e brava. Molto brava sul lavoro. Vado a fare la dialisi il lunedì, il mercoledì e il venerdì. E' dura, molto dura ma va bene se penso a Francesca.

Paolo

IL LABORATORIO TEATRALE

Da quando sono entrata a teatro con i miei amici mi rilassa tanto per il mio corpo. Anche a Casa aperta mi trovo bene con amici, volontari e anche con il mio ragazzo.

Roberta



Grazie a tutti gli amici che anche nel 2019 decideranno di donare il 5x1000 a favore di Tuttinsieme.

*Il codice fiscale da indicare è:
91185980371*

Un grazie di cuore alla famiglia Mazzitelli e a Giovanni Buonazia per la donazione in memoria della mamma.

RINNOVIAMO L'ISCRIZIONE PER IL 2019!

Ricordiamo a tutti i soci che per sostenere l'Associazione è necessario rinnovare la tessera d'iscrizione per il 2019! Si può utilizzare il bollettino allegato al giornalino, oppure fare un bonifico sul conto corrente bancario.

Attenzione: abbiamo cambiato Banca! Adesso siamo presso UBI Banca, Filiale di Zola Predosa. Nuovo codice IBAN:

COD PAESE	CIN EURO	CIN ITALIA	ABI	CAB	NUMERO C/C
I	T	6 0	D 0 3 1 1 1	3 7 1 3 0	0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 8 3 2

In alternativa si può versare la quota in contanti a un membro del direttivo, ma in questo caso non si può detrarre la donazione nella dichiarazione dei redditi.